

RIDURRE I COSTI DI VERNICIATURA

Daniilo O. Malavolti

È un'esigenza sentita da tutti coloro che verniciano. È semplice parlarne ad ogni ora, più difficile concretizzarne i risultati pratici.

Per rendere concreto il concetto di riduzione dei costi in un'operazione di verniciatura, si sono accordati cinque tra impiantisti, apparecchiaturisti e produttori di polvere, per presentare a chi vernicia (dati alla mano e nomi di verniciatori che hanno già usufruito dei vantaggi offerti dalle innovazioni utilizzate) prodotti e metodologie di riduzione dei costi in ogni fase del pretrattamento e della verniciatura.

Il verniciatore conto terzi più interessato è la SVE di Solaro (Mi), perché dotato di nove tra impianti di finitura a polvere e liquido, di granigliatura manuale e automatica e di metallizzazione a filo di zinco.

I cinque imprenditori, che offrono riduzioni dei costi operativi sugli impianti già installati, sono:

- **Renzo Scavini**, della Savim Europe di Arbizzano (Vr), per quanto riguarda la sostituzione dei bruciatori con scambiatore di calore con quelli a vena d'aria (vedi M&G Italia che conferma la riduzione dei costi energetici del 27%)
- **André Bernasconi**, della Dollmar di Caleppio di Settala (Mi), con la tecnica della nebulizzazione dei prodotti nanotecnologici di pretrattamento, conferma una riduzione del 60-70% dei costi rispetto alle tradizionali fosfatazioni e cromatazioni
- **Girolamo Barbieri**, della Ate di Mariano Comense (Co), per quanto riguarda sia la riduzione dei costi applicativi delle polveri con l'eliminazione del campo elettrostatico passivo (20% in meno), sia per il controllo della costanza erogativa della ridotta spruzzatura volumetrica delle pistole
- **Cristoforo Brendas** della Arsonsisi di Lainate (Mi), che mostra come ottenere film a basso spessore con polveri speciali, prodotte con rese applicative doppie rispetto alle polveri tradizionali.
- infine partecipa al gruppo **Achille Borzone**, della AB Engineering, presentando la tecnica di erogazione polveri in "fase densa", con le relative pistole di controllo di minima portata per ottenere bassi spessori di polvere (30-40 μm).

Il risultato di questi incontri è veramente interessante e positivo, soprattutto perché, in un momento di notevole riduzione quantitativa del lavoro di verniciatura, il terzista che vernicia per i clienti ha la possibilità di ridurre i costi operativi in modo da poter abbassare i prezzi di vendita senza abbattere il valore aggiunto della propria attività.